

ADEMPIMENTO IN PRATICA

Eliminazione delle barriere architettoniche nel modello SC2023

di Clara Pollet, Simone Dimitri



Nel **quadro RS** della **dichiarazione dei redditi SC2023** è stato aggiornato il prospetto per il calcolo della detrazione per le “Spese per interventi finalizzati al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche” in seguito alle disposizioni di cui all’[articolo 1, comma 365, L. 197/2022](#).

La **Legge di bilancio 2023** ha infatti prorogato l’agevolazione riguardante gli interventi per l’abbattimento e l’eliminazione delle barriere architettoniche **sino al 31 dicembre 2025**, alle condizioni previste dall’[articolo 119-ter D.L. 34/2020](#).

Per i lavori edili **avviati dal 28 maggio 2022** di importo complessivo **superiore a 70.000 euro** la detrazione spetta se nell’atto di affidamento dei lavori, stipulato a partire dal 27 maggio 2022, è indicato che detti interventi sono eseguiti da datori di lavoro che **applicano i contratti collettivi** del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (articolo 1, comma 43-bis della Legge di bilancio 2022).

L’[articolo 119-ter D.L. 34/2020](#) (decreto Rilancio), introdotto dall’[articolo 1, comma 42, L. 234/2021](#) (Legge di bilancio 2022), ai fini della determinazione delle imposte sui redditi, riconosce **una detrazione dall’imposta lorda**, fino a concorrenza del suo ammontare, per le spese documentate **sostenute dal 1° gennaio 2022** per la realizzazione di interventi direttamente finalizzati al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche in **edifici già esistenti**.

La detrazione, da **ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo**, spetta nella misura del **75 per cento delle spese sostenute** ed è calcolata su un **ammontare complessivo non superiore a**:

a) **euro 50.000** per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all’interno di edifici

plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno;

b) **euro 40.000** moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da due a otto unità immobiliari;

c) **euro 30.000** moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.

La detrazione spetta anche per gli **interventi di automazione** degli impianti degli edifici e delle singole unità immobiliari funzionali ad abbattere le barriere architettoniche nonché, in caso di sostituzione dell'impianto, per le spese relative allo **smaltimento e alla bonifica dei materiali** e dell'impianto sostituito.

In dichiarazione dei redditi SC2023 le informazioni relative all'agevolazione sono riportate in corrispondenza dei righi **RS521 e RS522** indicando:

- in **colonna 1**, l'anno in cui sono sostenute le spese
- in **colonna 2**,
 1. il **codice 1**, per gli interventi la cui detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 50.000 per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno;
 2. il **codice 2**, per gli interventi la cui detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 40.000 moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da due a otto unità immobiliari;
 3. il **codice 3**, per gli interventi la cui detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 30.000 moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari;
- in **colonna 3**, in caso di più soggetti aventi diritto alla detrazione, l'importo totale della spesa sostenuta nei limiti indicati in colonna 2;
- in **colonna 4**, l'importo della spesa sostenuta nei limiti indicati in colonna 2;
- in **colonna 5**, la detrazione spettante applicando la percentuale del 75 per cento agli importi rimasti a carico del contribuente indicati in colonna 4;
- in **colonna 6**, il numero della rata di cui si beneficia per il periodo d'imposta in corso;
- in **colonna 7**, l'importo della rata che si determina dividendo l'ammontare della detrazione spettante per il numero delle rate.

Nel **rigo RS523** occorre indicare la **somma degli importi evidenziati nella colonna 7** dei rigi precedenti.

La sezione non deve essere compilata qualora la società dichiarante abbia aderito al regime del **consolidato** o al **regime della trasparenza** ex [articolo 115](#) o [116 Tuir](#).

Per usufruire dell'agevolazione gli interventi devono rispettare i requisiti previsti dal D.M. 236/1989 relativo alle prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del **superamento** e dell'**eliminazione delle barriere architettoniche**.

Si propone, di seguito, un esempio.

La società Alfa Srl ha sostenuto spese per il rifacimento della pavimentazione funzionale ad abbattere le barriere architettoniche nell'anno 2022 per 30.000 euro. Ha maturato pertanto una **detrazione** di imposta pari a 22.500 euro, ossia il 75% della spesa sostenuta ripartibile in cinque anni. Il **quadro RS** sarà così compilato.

Spese per eliminazione barriere architettoniche	Anno	Tipo	Totale spesa	Spesa sostenuta	Detrazione	Rata	Importo rata
RS521	¹ 2022	² 1	³ ,00	⁴ 30.000 ,00	⁵ 22.500 ,00	⁶ 1	⁷ 4.500 ,00
RS522			,00	,00	,00		,00
RS523 Totale detraibile							4.500 ,00